

Spett.le
arch. Stefano RICCI
Assessore
arch. Felice BARBERELLA
Segretario generale
dott. Immacolata D'ALESSIO
Dipartimento Urbanistica
arch. Mario FUSCO

Gruppo di progettazione
arch. Costantino FURNO
arch. Nicola MAJCO



data: Febbraio 2014

LEGENDA

Le perimetrazioni contenute nelle Tavole 10 del P.U.C. sono state cartografate in scala 1:5000 sulla cartografia catastale di base del P.U.C. Capogruppo redazione cartografia definitiva degli indirizzi minori e delle presenzioni nei Piani Urbanistici Comunali. Tali perimetrazioni rappresentano il risultato del confronto delle cartografie del P.T.C.P. in scala 1:25000 con il raso cartografico e l'ortoregistrazione in scala 1:5000 del P.U.C. in scala 1:5000. Le perimetrazioni sono state cartografate in scala 1:10000 sul raso cartografico in scala 1:5000, nonché gli indirizzi minori, l'indovine necessarie, effettuate sul campo.

TAV. A2.2.d3 - COMPONENTI AMBIENTALI DOMINANTI

-  Aree coltivate boschive di elevato paesaggio ambientale, di confine ai paesaggi agrari di valle
-  Aree prevalentemente pianeggianti con paesaggio agrario omogeneo per lo più di tipo seminativo, attorno ad aree coltivate ad alberi di tipo pini, fusti, con presenza di boschi ripariali e di boschi di tipo misto. Presenza di terreni con bosco ripario continuo; presenza diffusa di edilizia lungo la viabilità principale di collegamento
-  Fiumi, torrenti e valtoni con vegetazione riparia continua
-  Aree prevalentemente pianeggianti con paesaggio agrario omogeneo per lo più di tipo seminativo o arboreo; presenza diffusa di edilizia lungo la viabilità principale di collegamento
-  Tessuti storici
-  Aree di recente edificazione
-  Perimetrazione di aree di recente edificazione con presenza significativa di attività commerciali e terziarie (Area P1.P.)
-  Aree di recente edificazione lungo la viabilità principale di collegamento
-  Racordo autostradale BN-Casali del Lago
-  Strada statale n°7 Aquila
-  Strade provinciali
-  Strade di interesse locale

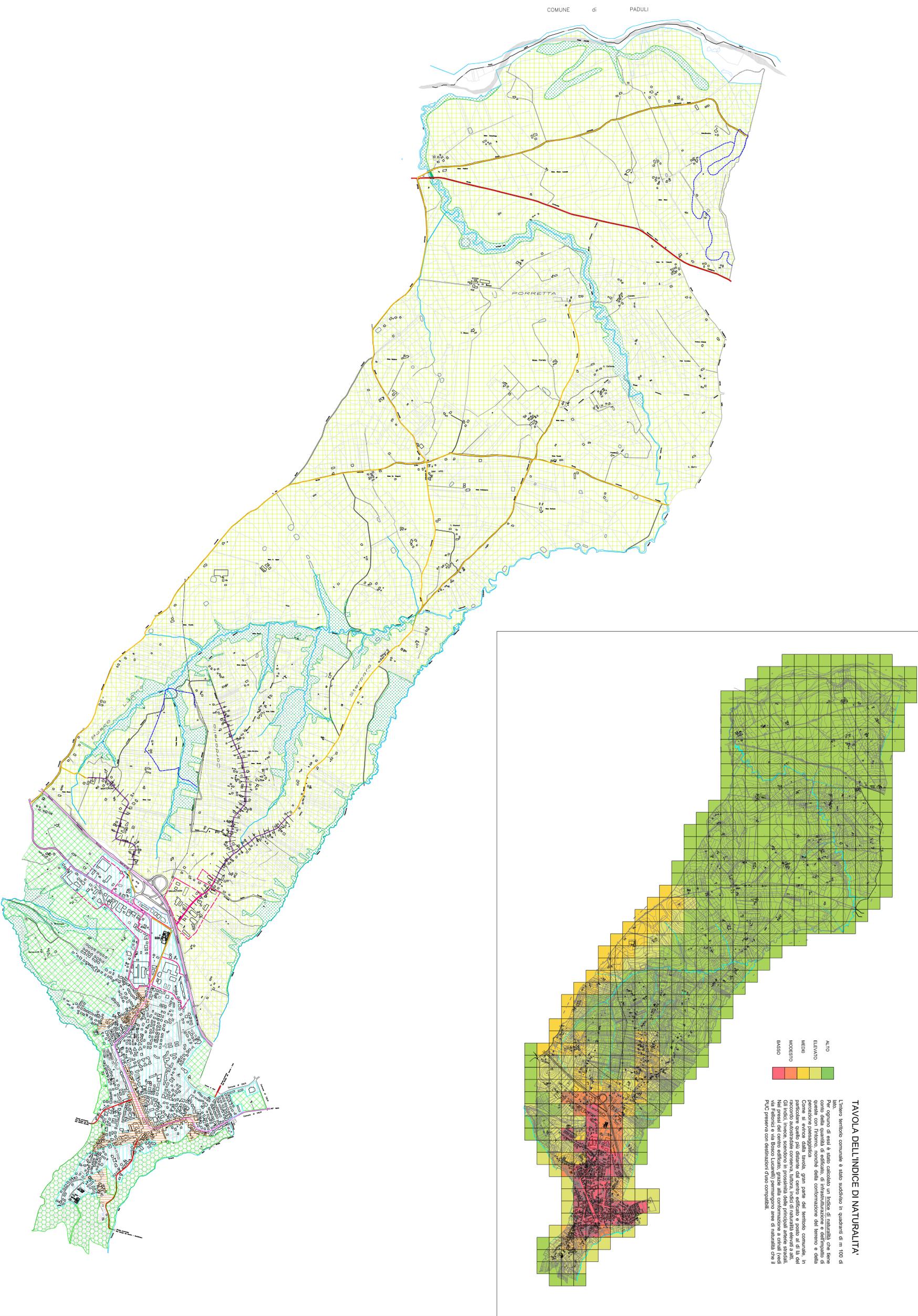


TAVOLA DELL'INDICE DI NATURALITÀ

L'Indice di Naturalità comunale è stato suddiviso in quartanti di m. 100 di lato. Per ognuno di essi è stato calcolato un indice di naturalità che tiene conto della quantità di edificato, di infrastrutturazione e dell'entità di perimetrazione paesaggistica. Come si evince dalla tavola, gran parte del territorio comunale, in particolare quello più distante dal centro edificato e posto al di là del perimetro di edificazione, è caratterizzato da un alto indice di naturalità. Gli indici, invece, scendono in prossimità delle principali aree servite. Nei pressi del centro edificato, grazie alla conformazione a canali (vedi tavola) con boschi laterali, permangono aree di naturalità che il P.U.C. prevede con destinazioni d'uso compatibili.

- ALTO
- ELEVATO
- MEZZO
- MODERATO
- BASSO

